

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



L'ASSESSORE MORSANUTO

«Risponderà alle esigenze di pattinaggio, basket e pallavolo, ma potrà essere usato anche per altre discipline. Ribadisco che il "pallone" non verrà eliminato»



Mercoledì 24 Ottobre 2018
www.gazzettino.it

Via libera al nuovo palasport che avrà 400 posti a sedere

►La giunta ha approvato il progetto definitivo della struttura polifunzionale di Pradipozzo ►Sarà il centro più capiente del territorio, previsto anche un parcheggio per 120 auto

PORTOGRUARO

«Il nuovo centro polifunzionale sarà tra le strutture sportive più capienti del Portogruarese». La giunta ha approvato il progetto definitivo della struttura polifunzionale di Pradipozzo. Si svilupperà su un'area di circa 55 metri per 40 ed avrà uno spazio di gioco di 50 metri per 25. Conterà 400 posti a sedere, diventando così il centro sportivo più capiente del mandamento. Il progetto prevede la realizzazione di 2 spogliatoi con locali doccia per gli atleti, 2 spogliatoi per gli arbitri, un magazzino, un ufficio e un locale infermeria. Nella zona riservata al pubblico, al piano terra, ci sarà lo spazio per la biglietteria, una zona servizi, le scale e l'ascensore. L'edificio sarà a disposizione di allenamenti e gare di pattinaggio artistico, pallavolo e pallacanestro, ma anche di altre discipline. L'ampio parcheggio esterno, nella zona est, potrà ospitare circa 120 vetture. È previsto uno stanziamento comunale di 600 mila euro. Il Comune ha però deciso di richiedere un ulteriore finanziamento partecipando al bando "Sport missione Comune", promosso da Credito sportivo, per un importo pari a 1 milione 200 mila euro; la domanda sarà inviata entro il 5 dicembre, l'esito è atteso per fine anno. Il finanziamento consentirà di abbattere gli interessi del mutuo e qualora la procedura dovesse andare a buon fine, il Comune avrà poi due anni di tempo per completare la realizzazione.

OLTRE 7000 METRI QUADRATI

La struttura di Pradipozzo era stata prevista con una delibera del consiglio comunale del 26 settembre 2017, quando fu modificato il Piano triennale delle opere pubbliche. Il progetto di fattibilità tecnico-economica era poi stato approvato il 31 ottobre, con l'acquisizione del terreno per una superficie di circa 7.100 me-



CAMPIONI Le atlete del Pattinaggio artistico, ma non solo, avranno una splendida casa.

Portogruaro

Due pericolosi ordigni bellici spuntano a ridosso del rione di viale Trieste

Due ordigni bellici sono affiorati lunedì alle porte di Portogruaro. L'allarme è scattato l'altra mattina quando è arrivata al "112" la segnalazione del ritrovamento di due bombe a ridosso del rione di viale Trieste. Sul posto sono accorsi i carabinieri che hanno messo in sicurezza l'area. Si trattava di due proiettili di carro armato risalenti al secondo conflitto mondiale. Pezzi in buono stato, potenzialmente ancora attivi. I carabinieri hanno chiamato i colleghi del Nucleo artificieri. I due ordigni sono

stati portati in una area più sicura per farli brillare. Ora sono in corso indagini per capire come possano essere finiti in quel campo, a pochi passi dall'abitato. Gli investigatori dell'Arma sospettano che qualcuno se ne sia "liberato". Di fatto erano reperti pericolosi, che sarebbero potuti esplodere. Non è purtroppo la prima volta che nel Portogruarese "spuntano" residuati. In altre occasioni sono stati lasciati in zone più o meno isolate, lunedì non è stato così.

M.Cor.

tri quadrati. Il 28 novembre era stata poi presentata la domanda al Bando Coni "Sport e periferie", ma, non essendo ancora pervenute notizie sull'ammissibilità della richiesta, il Comune ha deciso di fare domanda al Bando "Missione Comune" del Credito sportivo. La stessa domanda è stata presentata anche per i lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale.

«L'impianto di Pradipozzo - ha rilevato l'assessore ai Lavori Pubblici, Angelo Morsanuto - sarà dimensionato alle esigenze espresse dalla società di pattinaggio artistico ma sarà potrà essere utilizzato anche per altre discipline. Ribadisco che la struttura pressostatica di via Resistenza non verrà eliminata. Il Comune ha già investito risorse per la manutenzione della copertura e ritiene che uno spazio in più per lo sport faccia solo bene alla città».

Teresa Infanti

«L'avanzo di bilancio andrà alla revisione delle strade»

►In commissione respinte le altre proposte: «Non c'è tempo per fare altro»

PORTOGRUARO

«L'avanzo di amministrazione sarà destinato alla manutenzione delle strade. Non ci sono i tempi per portar avanti altri progetti». Nella vivace riunione delle commissioni consiliari dell'altra sera, a Portogruaro, l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Morsanuto, ha motivato così il "no" della giunta alla richiesta del gruppo di minoranza Centrosinistra più avanti insieme, sostenuta poi anche dal Gruppo misto, di destinare

le risorse "liberate" dalla Ragioneria dello Stato, 370 mila euro, anche ad interventi sulla sicurezza, viaria e scolastica. L'opposizione ha chiesto in particolare un impegno del Comune per la realizzazione della nuova uscita di via Attigliana e via Caduti per la Patria sulla Statale 14 a Lison. Opera di competenza di Anas sulla quale in questi anni c'è stato un forte interessamento del Comune, tanto che proprio l'amministrazione aveva commissionato un progetto di messa in sicurezza. «La messa in sicurezza dell'incrocio di Lison - ha detto il capogruppo del centrosinistra Marco Terenzi - è una priorità per la comunità. La normativa consente di impegnare risorse anche in opere non di stretta competenza del Comune. L'amministrazione fa-



CAPOGRUPPO PD Per Marco Terenzi «la messa in sicurezza dell'incrocio di Lison era una priorità»

rebbe bene a verificare la riqualificazione anche di viale Pordenone. È evidente che l'importo è limitato ma servirebbe almeno un approfondimento». Dal consigliere dei Cinque Stelle, Claudio Fagotto, è invece arrivata la richiesta di investire il denaro per eliminare la piccola rotonda di via Antinori su viale Pordenone, «vero punto critico - ha affermato - della viabilità cittadina».

«Non possiamo rischiare di lasciare inutilizzati questi fondi - ha replicato l'assessore - entro fine anno dobbiamo presentare un progetto ed impegnare la relativa spesa. Non c'è tempo per fare altre opere. L'intervento a Lison, che comunque non è di nostra competenza, verrà realizzato in altra maniera».

T.Inf.

Gaiatto, Codacons pronto a raccogliere le querele

►Claut: «Tra i casi più toccanti un disabile che ha perso tutto»

PORTOGRUARO

«Ci sono persone disperate, che non hanno più nulla». Vitto Claut, presidente del Codacons ora è il momento di passare ai fatti, presentando le denunce. «C'è tempo 90 giorni dallo scorso 11 settembre - spiega ancora Claut - perché è quella la data in cui si è venuti a conoscenza del fatto. Ci sono moltissimi casi, ciascuno con la propria particolarità. Le circostanze vanno indicate con cura, perché quando il giudice chiamerà ciascuno a raccontare la propria storia i dettagli faranno la differenza. È per questo che abbiamo deciso di incontrare le vittime».

Prossimo step quindi la raccolta della querele.

Marco Corazza



CONFERENZA CODACONS Al centro il presidente Vitto Claut

John Hemingway racconta la vita del nonno Ernest

CAORLE

Arriva a Caorle John Hemingway per raccontare la vita del nonno, il romanziere Ernest Hemingway. Giovedì 25 ottobre, il nipote del famoso scrittore farà tappa a Caorle nel suo tour di presentazione di "Una strana tribù. Memorie di famiglia", libro che racconta le vicende della sua famiglia. Si tratta del racconto spesso crudo dei rapporti che hanno legato tre generazioni di Hemingway. Il mito del romanziere statunitense rimane ancora vivo nel panorama letterario mondiale ed a Caorle in modo particolare. E' proprio nella lagu-

na di Caorle che il premio Nobel per la letteratura ha vissuto per lunghi periodi ed è sempre tra i canali lagunari che Hemingway ha ambientato il suo "Di là dal fiume e tra gli alberi". Ogni estate, inoltre, l'associazione culturale "Cinzia Vitale" organizza nella località balneare il premio giornalistico "Papa Ernest Hemingway" ed una settimana di eventi dedicati allo scrittore. Proprio il presidente della Vitale Onlus, Roberto Vitale, insieme alla giornalista Sara Zanferrari, interverrà alla presentazione che si svolgerà nella sala "Hemingway" del municipio di Caorle a partire dalle 17.30.

R.Cop.

Lei strappa il Rolex e fugge, il complice patteggia 2 anni

CAORLE

Lei, specializzata nei furti di Rolex con la tecnica dell'abbraccio, è riuscita a farla franca. Il suo autista - Samuel Stan, 20 anni, romeno domiciliato nel Bolognese - ieri, in tribunale a Pordenone, ha patteggiato 2 anni e 6 mesi di reclusione per rapina, resistenza e ricettazione. Il giovane si trova in carcere dal 3 luglio scorso, quando i carabinieri di Caorle sono riusciti a bloccare la sua fuga a bordo di una VW "Golf" nera. Il suo legale ha chiesto che fosse applicata la misura degli arresti domiciliari, ma il gup ha respinto l'istanza.

Da mesi malfattori stanno derubando anziani per strada tra Friuli e Veneto. Li avvicinano con la scusa di chiedere informazioni e per ringraziarli li abbracciano sfilando collane, anelli, orologi. Quel giorno la sua complice aveva avvicinato un 79enne di Caorle. Tra baci e abbracci era riuscita a sfilargli l'orologio, un Rolex, ma l'anziano aveva reagito ingaggiando una colluttazione e restando ferito. Stan, sulla sua "Golf", ha capito che le cose stavano andando male ed è scappato in contromano. Ma la manovra ha attirato l'attenzione di una pattuglia dell'Arma di passaggio che l'ha inseguito e bloccato. Nel frattempo però la ragazza era già scesa dall'auto e si era dileguata. A bordo c'era ancora il Rolex. (C.A.)